

*La liturgia di giugno ci propone due festività importanti: il “Corpus Domini” e il “Sacro Cuore” di Gesù. Entrambe le festività ci ricordano una bella realtà che spesso sottovalutiamo: il grande amore che Gesù ha per ciascuno di noi, fino a darci la sua vita stessa.*

*Nella nostra vita cerchiamo l'amore, magari ci sforziamo anche di darlo. Come se l'amore fosse una cosa esclusivamente nostra cioè del tutto umana. Invece è Dio che ci ha amati e ci ama per primo. Il nostro amore umano non è che un riflesso di quella fiamma d'amore che Dio ha impresso per primo nel nostro cuore. Leggiamo in proposito due belle testimonianze sull'amore, che ci offrono un poeta, Gibran, e una teologa, A. Zarri.*

Li lirica del poeta libanese KAHLIL GIBRAN nella sua nota a opera *il profeta*:

“Parlaci del matrimonio, maestro”, e lui rispose dicendo:

“Siete nati insieme e insieme sarete in eterno; sarete insieme quando le bianche ali della morte disperderanno i vostri giorni, sarete insieme anche nella silenziosa memoria di Dio.

Ma lasciate che vi sia spazio nel vostro essere insieme lasciate che i venti del paradiso danzino tra voi.

Lasciate invece che vi sia un mare in movimento tra i lidi delle vostre anime.

Cantate, ballate insieme e siate gioiosi, ma lasciate che ognuno sia solo.

Anche le corde di un liuto sono sole, eppure fremono della stessa musica.

Datevi i vostri cuori ma non per possederli, perché solo la mano della vita può contenere i vostri cuori.

State in piedi insieme, ma non troppo vicini, perché le colonne del tempio stanno separate e la quercia e il cipresso non crescono l'una nell'ombra dell'altro”.

## **Amami tu, Signore**

Amami tu, Signore,  
anche se non sono amabile,  
anche se sono povero,  
anche se non lo merito,  
anche se ti amo poco,  
Amami tu, Signore.

quando mi alzo al mattino, pieno di sogni,  
quando mi corico alla sera, pieno di delusioni,  
quando lavoro per inerzia,  
quando mi riposo e sono vuoto,  
quando prego così distratto,  
quando non ho voglia di amarti,  
Amami tu, Signore.

Quando penso di amare te  
senza amare gli uomini, quando mi illudo di amare gli uomini  
senza amare te,  
quando temo di amare troppo  
Amami tu, Signore.

quando ho paura di compromettermi,  
e ho paura di impegnarmi,  
quando fuggo l'amore  
quando nessuno mi ama  
Amami tu, Signore.